POLITICA SUL SISTEMA INFORMATIVO INTERNO E SULLA PROTEZIONE DEGLI INFORMATORI (CANALE ETICO)

INDICE

1. INTRODUZIONE 3
2. SCOPO 3
3. AMBITO DI APPLICAZIONE 3
3.1 Ambito di applicazione: persone 3
3.2 Ambito di applicazione materiale 4
3.3 Canali di comunicazione 5
3.4 Contenuto delle segnalazioni 5
4. PRINCIPI DI AZIONE 5
5.- ORGANO RESPONSABILE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERNO 6
5.1 Funzioni 6
5.2 Composizione 7
5.3 Redazione di relazioni periodiche 8
5.4 Gestione esternalizzata 8
6. DIRITTI E DOVERI DELLA PERSONA CHE EFFETTUA LA SEGNALAZIONE E DELLA PERSONA INTERESSATA 8
6.1 Diritti della persona che effettua la segnalazione 8
6.2 Doveri della persona che effettua la segnalazione 9
6.3 Eccezioni alla riservatezza 9
6.4 Diritti della persona interessata 10
7. SISTEMA DISCIPLINARE 10
8. PROTEZIONE DEI DATI 10
9. DISTRIBUZIONE E FORMAZIONE 14
10. APPROVAZIONE, MODIFICA E VALIDITÀ 14
11. VERSIONI DEL DOCUMENTO 15

1. INTRODUZIONE

Il Gruppo ROVI mantiene un chiaro impegno alla conformità normativa, alla condotta etica e alla trasparenza, che può essere percepito in tutte le sue politiche e decisioni.

In linea con tale impegno e in conformità alla *Legge 2/2023 del 20 febbraio che disciplina la protezione delle persone che segnalano le violazioni delle normative e della lotta alla corruzione* (di seguito, la "**Legge 2/2023**"), Laboratorios Farmacéuticos Rovi, S.A. ha implementato, per l'intero Gruppo ROVI[1], un sistema informativo interno per la ricezione e la gestione delle informazioni in relazione a qualsiasi tipo di irregolarità, tra cui, in particolare, gli atti od omissioni che costituiscono una violazione delle normative interne o esterne, soprattutto, in quest'ultimo caso, del Codice Etico (di seguito, il "**Sistema Informativo Interno**"). Il suo scopo è garantire un trattamento e una risposta appropriati alle segnalazioni ricevute.

L'elemento centrale del Sistema Informativo Interno come mezzo per ricevere informazioni è il Canale Etico che ROVI ha messo a disposizione dei propri dipendenti, manager, amministratori, azionisti, fornitori, appaltatori, subappaltatori, partner commerciali, agenti e collaboratori, nonché dei loro dipendenti. Il Canale Etico consente una comunicazione fluida ed efficiente con gli organismi responsabili della salvaguardia della conformità, dell'etica e della trasparenza all'interno della nostra organizzazione.

2. SCOPO

La *Politica sul Sistema Informativo Interno e sulla Protezione degli Informatori* (di seguito, la "**Politica**") ha lo scopo di definire i principi generali applicabili al Sistema Informativo Interno e alla protezione degli informatori, descrivendone l'ambito di applicazione e gli elementi che la compongono e spiegando come funziona il Canale Etico, in modo che i suoi potenziali utenti ne acquisiscano familiarità.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

3.1 Ambito di applicazione: persone

Tutte le persone soggette al Codice Etico di ROVI, ovvero dipendenti, manager e membri del consiglio di amministrazione, e al Codice Etico di ROVI per i fornitori, ovvero fornitori, appaltatori, subappaltatori, partner commerciali, agenti e collaboratori e tutti i loro dipendenti, sono tenuti a

[1] Il termine "Gruppo ROVI", "ROVI" o il "Gruppo" si riferisce a tutte le aziende, società o entità in cui Laboratorios Farmacéuticos ROVI, S.A. detiene una partecipazione diretta o indiretta, ora o in futuro, indipendentemente dalla percentuale della partecipazione detenuta o dalla sua posizione geografica. Un elenco aggiornato delle società del Gruppo ROVI è disponibile al seguente link: https://rovi.es/es/estructura-societaria.

segnalare una qualsiasi delle irregolarità elencate nella seguente sezione 3.2 di cui vengano a conoscenza e, pertanto, rientrano nell'ambito di applicazione della presente Politica.

La presente Politica sarà altresì applicabile alle persone che segnalano informazioni su eventuali violazioni ottenute nell'ambito di un precedente rapporto di lavoro o altro rapporto giuridico e, quando le informazioni comunicate sono state ottenute durante il processo di selezione o negoziazione precontrattuale, sarà applicabile alle persone il cui rapporto di lavoro non è ancora iniziato.

La Politica si applicherà altresì agli azionisti di Laboratorios Farmacéuticos Rovi, S.A. o di qualsiasi società appartenente al Gruppo ROVI.

3.2 Ambito di applicazione materiale

Tutte le persone indicate nella sezione 3.1 di cui sopra hanno l'obbligo di segnalare tramite il Canale Etico di ROVI eventuali atti od omissioni di cui siano a conoscenza, qualora ritengano che:

- possano costituire violazioni di regolamenti esterni, comprese le GMP, GCP, GLP, GDP e GVP[2], nel caso sia di regolamenti obbligatori che di eventuali standard che ROVI abbia volontariamente deciso di rispettare, come, ad esempio, il Codice della EFPIA[3], il Codice di Buona Prassi emesso dall'industria farmaceutica in Spagna o i Codici di Buona Prassi delle associazioni di settore a cui ROVI appartiene in qualsiasi territorio;
- possano costituire un reato penale o un reato amministrativo grave o molto grave, o costituire una violazione del Modello di prevenzione dei reati del Gruppo o del Programma di conformità in materia di concorrenza;
- possano essere classificati come non etici o costituire violazioni del Codice Etico di ROVI, del Codice Etico per i fornitori o di uno qualsiasi dei protocolli interni, delle procedure o di altre normative interne di ROVI;
- possano costituire irregolarità finanziarie o contabili o qualsiasi altra irregolarità che potrebbe potenzialmente avere un effetto importante sulle prestazioni e/o sulle operazioni di ROVI.

[2] GMP: Good Manufacturing Practice, Buone Prassi di Produzione; GCP: Good Clinical Practice, Buone Prassi Cliniche; GLP: Good Laboratory Practice, Buone Prassi di Laboratorio; GDP: Good Distribution Practice, Buone Prassi di Distribuzione; e GVP: Good Pharmacovigilance Practices, Buone Prassi di Farmacovigilanza.
[3] Federazione Europea delle Associazioni e delle Industrie Farmaceutiche.

3.3 Canali di comunicazione

ROVI mette a disposizione dei potenziali informatori i seguenti canali di comunicazione in modo da poter ricevere informazioni sugli atti o sulle omissioni descritti nella sezione 3.2 di cui sopra:

- **segnalazione attraverso l'applicazione CANALE ETICO disponibile sul sito web della Società.** Al fine di garantire la riservatezza e, ove applicabile, l'anonimato nel ricevimento della comunicazione, è preferibile utilizzare questo canale;
- comunicazione scritta inviata per posta ordinaria al seguente indirizzo:

  CANAL ÉTICO GRUPO ROVI

  C/ José Isbert nº 2, Ciudad de la Imagen, 28223, Pozuelo, Madrid, Spagna.

In alternativa, la persona che effettua la segnalazione può decidere di inviare una comunicazione scritta tramite posta ordinaria o e-mail a uno qualsiasi dei membri del Comitato del Canale Etico indicati nella seguente sezione 5 e/o di richiedere un incontro in persona con i membri del Comitato del Canale Etico.

3.4 Contenuto delle segnalazioni

Il Comitato del Canale Etico stabilirà il contenuto e il formato che le segnalazioni dovranno avere e, in particolare, le applicazioni e i moduli web per la loro presentazione. Al fine di presentare una segnalazione, la persona che la effettua deve fornire le informazioni richieste in tali applicazioni o moduli web.

Le segnalazioni scritte inviate per posta ordinaria o e-mail devono includere come minimo il seguente contenuto:

- data in cui viene segnalata la violazione;
- descrizione dettagliata delle questioni segnalate;
- persone coinvolte nelle questioni segnalate e, se del caso, testimoni;
- entità legale presso la quale si sono verificate le questioni segnalate ed entità legale a cui è associata la persona che ha effettuato la segnalazione;
- la segnalazione può contenere inoltre tutte le informazioni supplementari, le prove e i documenti giustificativi che la persona che la effettua desidera includere.

Il Comitato Etico può contattare la persona che ha effettuato la segnalazione per ampliare le informazioni o richiedere chiarimenti.

4. PRINCIPI DI AZIONE

Il Sistema Informativo Interno di ROVI e, in particolare, il suo Canale Etico saranno disciplinati dai seguenti principi di azione:

- le segnalazioni devono sempre soddisfare i criteri di veridicità e proporzionalità e questo meccanismo non può essere utilizzato per scopi diversi dal conseguimento della conformità alla legge e alle politiche e procedure approvate da ROVI;
- il Sistema Informativo Interno e il Canale Etico operano secondo un principio di rigorosa riservatezza e, pertanto, tutte le informazioni inviate e gestite saranno ritenute riservate, compresa l'identità della persona che ha effettuato la segnalazione, se divulgata;
- le informazioni inviate e gestite saranno trattate con la massima cautela e saranno fornite alle autorità amministrative o giudiziarie solo nella misura in cui ciò sia richiesto da tali autorità o sia necessario per adempiere a un obbligo giuridico del Gruppo;
- il Sistema Informativo Interno e il Canale Etico operano anche secondo il principio di non ritorsione o minaccia di ritorsione derivante da una segnalazione presentata in buona fede. Pertanto, qualsiasi ritorsione o minaccia di ritorsione sarà considerata, di per sé, una grave violazione dei principi e dei valori del Gruppo ROVI e del suo Codice Etico;
- le false segnalazioni o le false accuse fatte deliberatamente o consapevolmente daranno luogo alle conseguenze disciplinari e legali pertinenti.

5.- ORGANO RESPONSABILE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERNO

La responsabilità generale del Sistema Informativo Interno e, in particolare, del Canale Etico, è conferita al Comitato Etico, che ha inoltre la responsabilità di garantire che tutte le segnalazioni presentate ricevano attenzione e siano gestite in modo appropriato, completo e confidenziale.

A tale proposito, il Comitato del Canale Etico ha le funzioni ed è composto come indicato di seguito:

5.1 Funzioni

Il Comitato del Canale Etico assume le funzioni derivanti dall'attuazione del Sistema Informativo Interno e dalla supervisione di eventuali violazioni delle normative desunte da una segnalazione.

Le funzioni del Comitato del Canale Etico in relazione al Sistema Informativo Interno sono le seguenti:

- garantire il corretto funzionamento del Sistema Informativo Interno in generale e, in particolare, del Canale Etico;

- garantire la riservatezza delle informazioni riportate e gestite, in particolare il contenuto del dossier;
- impartire istruzioni in relazione all'interpretazione e allo sviluppo del presente Regolamento, del Codice Etico di ROVI, del Codice Etico per i Fornitori e di altre politiche e procedure interne;
- ricevere, vagliare e classificare le segnalazioni ricevute, verificare l'accuratezza e la completezza delle segnalazioni e richiedere eventuali informazioni aggiuntive ritenute idonee al fine di soddisfare i requisiti minimi per l'accettazione della segnalazione per l'elaborazione;
- garantire che non venga intrapresa alcuna forma di ritorsione nei confronti dei dipendenti o di altre persone che segnalano presunte irregolarità in buona fede;
- affidare l'indagine di ciascuna delle segnalazioni che soddisfano i criteri di accettazione all'area ritenuta più appropriata in ciascun caso, sforzandosi tuttavia di svolgere tali indagini utilizzando, ogniqualvolta possibile, i mezzi propri del Comitato stesso. Ciononostante, quando ritenuto necessario il Comitato può decidere di affidare lo svolgimento delle indagini a fornitori esterni;
- comunicare alla Direzione ROVI l'esito delle indagini e, se del caso, proporre i mezzi che ritiene appropriati per correggere l'irregolarità e migliorare il Modello di Compliance del Gruppo ROVI;
- informare analogamente l'Ufficio Risorse Umane dell'esito delle indagini, in modo che possa adottare qualsiasi misura disciplinare eventualmente appropriata in ciascun caso specifico;
- informare la persona che effettua la segnalazione e la persona interessata dell'esito dell'indagine;
- redigere una relazione annuale, che sarà presentata al Comitato di Audit, includendo le seguenti informazioni: (i) il numero delle segnalazioni ricevute, (ii) la loro origine, (iii) le tipologie di segnalazione, (iv) gli esiti delle indagini condotte e (v) le proposte di azione adottate, un elenco delle segnalazioni presentate e i loro esiti. Allo stesso modo, il Comitato può presentare raccomandazioni o proposte volte a migliorare il Canale al Comitato di Audit o al Consiglio di Amministrazione.

5.2 Composizione

Il Comitato del Canale Etico sarà composto da:

- il responsabile dell'Ufficio Conformità Normativa, che svolgerà le funzioni di segretario del Comitato e al quale il Comitato Etico delegherà i poteri di gestione del Sistema Informativo Interno e di elaborazione dei dossier informativi;

- il responsabile dell'Ufficio Audit Interno;
- il responsabile dell'Ufficio Risorse Umane.

Il Gruppo ROVI ritiene che questa composizione consenta, in primo luogo, di garantire la riservatezza e, ove applicabile, l'anonimato delle segnalazioni ricevute e gestite, assicurando inoltre, in secondo luogo, la corretta gestione del Sistema Informativo Interno alla luce dei profili dei reparti coinvolti. Allo stesso modo, il Gruppo ritiene che la presenza di tre diversi reparti garantisca che tutte le segnalazioni siano elaborate correttamente. Nel caso in cui uno dei membri del Comitato del Canale Etico dovesse avere un conflitto di interessi a causa del contenuto di una segnalazione ricevuta, non prenderà parte alla gestione di tale segnalazione.

Fermo restando quanto sopra, i membri del Comitato del Canale Etico possono richiedere ad altri membri dell'organizzazione o consulenti esterni di partecipare alle loro riunioni al fine di ottenere il loro parere o la loro consulenza su qualsiasi questione o area necessaria, nel qual caso dovranno adottare le misure di sicurezza necessarie per garantire la riservatezza del Canale.

5.3 Redazione di relazioni periodiche

Al fine di analizzare il funzionamento del Sistema Informativo Interno, e in particolare del Canale Etico, e di riferire di conseguenza al Comitato di Audit, il segretario del Comitato del Canale Etico redigerà una relazione periodica che conterrà, tra le altre cose, le seguenti informazioni:

- il numero di segnalazioni ricevute;
- l'origine di tali segnalazioni, almeno per Paese, entità giuridica e classificazione delle persone che hanno effettuato le segnalazioni;
- il tipo di segnalazione;
- l'esito delle indagini e le proposte d'azione riferite dal Comitato del Canale Etico.

5.4 Gestione esternalizzata

Il Comitato del Canale Etico può decidere di incaricare fornitori esterni di assisterlo nella gestione della ricezione, registrazione e classificazione delle segnalazioni e, di volta in volta, di condurre processi d'indagine riguardanti le informazioni ricevute e gestite.

6. DIRITTI E DOVERI DELLA PERSONA CHE EFFETTUA LA SEGNALAZIONE E DELLA PERSONA INTERESSATA

6.1 Diritti della persona che effettua la segnalazione

- Diritto di far elaborare la segnalazione in conformità alla presente Politica e alla procedura di gestione delle segnalazioni stabilita per la sua implementazione, anche quando la segnalazione è stata presentata in forma anonima.
- Diritto alla riservatezza se la sua identità è stata divulgata e diritto all'anonimato in caso contrario. Questo diritto alla riservatezza è valido anche per chiunque collabori alle indagini in buona fede per verificare l'esattezza delle questioni segnalate.
- Diritto di non ritorsione come descritto nell'articolo 36 della Legge 2/2023. ROVI garantisce che non sarà intrapresa alcuna ritorsione, comprese minacce o tentativi di ritorsione, e che non saranno imposte misure discriminatorie o disciplinari/sanzionatorie di alcun tipo alle persone che effettuano una segnalazione a causa della presentazione della segnalazione stessa. Questo diritto di non ritorsione è valido anche per chiunque collabori alle indagini in buona fede per verificare l'esattezza delle questioni segnalate.

  A tale proposito, per ritorsione si intende qualsiasi atto od omissione che sia vietato dalla legge o che, direttamente o indirettamente, costituisca un trattamento avverso che ponga le persone che la subiscono in una situazione di svantaggio specifico rispetto a un'altra persona nel contesto lavorativo o professionale semplicemente in quanto informatori e, in ogni caso, le forme di ritorsione di cui alla Legge 2/2023 sono considerate tali.
- Diritto di essere informata dell'esito o della chiusura della segnalazione entro un periodo massimo di tre mesi, o sei in casi particolarmente complessi.

6.2 Doveri della persona che effettua la segnalazione

- Dovere di agire in buona fede. Le segnalazioni presentate in malafede o gli abusi del Sistema Informativo Interno e delle sue tutele comporteranno la perdita della protezione garantita dai regolamenti applicabili e dalla presente Politica e possono comportare misure disciplinari/sanzioni appropriate per la persona che effettua la segnalazione o l'autore dell'abuso. Questo obbligo di buona fede è applicabile anche a chiunque collabori alle indagini in buona fede per verificare l'accuratezza delle questioni segnalate.

- Dovere di fornire elementi di prova e tutti i dati o i documenti in suo possesso che siano correlati alle questioni segnalate.
- Obbligo di riservatezza in merito alla presentazione della segnalazione e al suo contenuto durante l'analisi e la risoluzione.

6.3 Eccezioni alla riservatezza

Il diritto alla riservatezza della persona che effettua la segnalazione non si applicherà nei seguenti casi:

- nel caso in cui, a giudizio del Comitato del Canale Etico, la segnalazione manchi di motivi materiali e si percepisca, per ragionevoli motivi, che la persona che ha effettuato la segnalazione abbia reso una falsa dichiarazione in malafede. In questo caso, l'Ufficio Risorse Umane sarà informato e, ove applicabile, potrà adottare le misure che riterrà opportune;
- nell'ambito dei successivi procedimenti giudiziari o amministrativi avviati a seguito di un'indagine condotta come conseguenza di una segnalazione ricevuta attraverso il Canale Etico, o quando vi è un obbligo giuridico in tal senso.

6.4 Diritti della persona interessata

- Diritto di essere informata dell'esistenza di una procedura d'indagine nella quale è una persona interessata e di essere ascoltata in detta procedura se vi sono elementi che indicano che le questioni segnalate potrebbero essere vere. Qualora l'esercizio di questi diritti metta a repentaglio la capacità di ROVI di indagare o raccogliere prove in modo efficiente a causa del rischio di una possibile distruzione o alterazione delle prove, ROVI può posticipare la comunicazione alla persona interessata fino a quando non siano state ottenute le prove necessarie.
- Diritto di non testimoniare contro se stessa nel corso della procedura d'indagine.
- Diritto di essere informata dell'esito o della chiusura della segnalazione, a seconda dei casi.

7. SISTEMA DISCIPLINARE

In generale, le violazioni della legge, delle politiche interne, delle procedure o dei regolamenti, inclusa la presente Politica, e/o qualsiasi linea di condotta che possa essere considerata illecita o criminale, possono essere sanzionate in conformità alla legge applicabile o al sistema disciplinare previsto nel Contratto collettivo di lavoro applicabile. Allo stesso modo, saranno prese in considerazione anche le leggi che trovano applicazione nelle diverse giurisdizioni in cui ROVI svolge la propria attività.

Potrebbero essere proposte misure disciplinari per correggere le violazioni rilevate, compreso il licenziamento del lavoratore.

Nel caso degli amministratori, si applicherà il diritto commerciale.

8. PROTEZIONE DEI DATI

1. Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti dal Sistema Informativo Interno, che opera per tutte le entità del Gruppo ROVI, sarà la società Laboratorios Farmacéuticos Rovi, S.A. (di seguito "Titolare del trattamento").

2. Categorie di dati personali

Nell'ambito di una segnalazione, possono essere raccolte le seguenti categorie di dati personali:

- dati identificativi, come nome e cognome, recapiti e informazioni riguardanti lo stato del dipendente, come la posizione o il numero dipendente, della persona che effettua la segnalazione e della persona interessata dalla stessa;
- rapporto con Rovi, società del Gruppo Rovi o altre terze parti interessate;
- l'atto o l'omissione segnalato;
- documenti che dimostrano gli atti o le omissioni segnalati.

inoltre, nel Sistema Informativo Interno, tutti i dati personali necessari per acquisire una maggiore conoscenza e indagare sugli atti o sulle omissioni notificati in una segnalazione.

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali raccolti attraverso il Sistema Informativo Interno saranno trattati al fine di gestire, elaborare e indagare sulle segnalazioni presentate e adottare le misure disciplinari o condurre i procedimenti legali eventualmente applicabili.

Le basi giuridiche che consentono al Titolare del trattamento dei dati di trattare i dati personali raccolti attraverso il Sistema informativo interno sono:

- la conformità a un obbligo legale, nei casi in cui la comunicazione segnali violazioni incluse nell'ambito di applicazione della Legge 2/2023;

- interessi legittimi, quando le segnalazioni informano di violazioni delle procedure interne, delle politiche e dei regolamenti del Gruppo a proposito di comportamenti non inclusi nell'ambito di applicazione della Legge 2/2023. In questi casi, la base giuridica per il trattamento dei dati personali è l'interesse legittimo del Titolare del trattamento dei dati di ridurre al minimo l'impatto negativo di tali comportamenti e rafforzare la cultura della conformità alle politiche e alle procedure interne del Gruppo ROVI.

4. Identità della persona che effettua la segnalazione

L'identità della persona che effettua la segnalazione sarà mantenuta riservata in tutti i casi e non sarà divulgata alle persone a cui si riferiscono le questioni oggetto della segnalazione o a terzi.

L'identità della persona che effettua la segnalazione può essere divulgata solo ai tribunali, ai pubblici ministeri o all'autorità amministrativa competente, nell'ambito di un'indagine penale, disciplinare o sanzionatoria.

Le divulgazioni effettuate ai sensi della presente sezione saranno soggette alle misure di tutela stabilite nella legislazione applicabile. In particolare, la persona che effettua la segnalazione sarà informata prima della divulgazione della sua identità, a meno che tali informazioni non possano mettere a rischio l'indagine o il procedimento legale.

5. Dati delle persone interessate e di terzi

Le persone interessate dagli atti o dalle omissioni segnalati tramite il Sistema Informativo Interno, nonché eventuali terzi che possono partecipare alla procedura di indagine saranno informati del fatto che i loro dati sono oggetto di trattamento e di come possono esercitare i propri diritti in merito a tali dati personali, in conformità ai regolamenti applicabili in materia di protezione dei dati.

Questa notifica avrà luogo entro un mese dal momento in cui i dati personali sono stati ottenuti, sebbene tale periodo possa essere esteso quando ritenuto appropriato per garantire un esito corretto dell'indagine.

6. Comunicazione dei dati a terzi

In conformità alla legislazione applicabile, l'accesso ai dati personali contenuti nel Sistema sarà limitato, nell'ambito dei loro doveri e funzioni, esclusivamente a:

- la persona responsabile del Sistema o la persona che lo gestisce direttamente;
- il responsabile dell'Ufficio Risorse Umane o l'organismo competente debitamente designato, solo quando eventualmente necessario per adottare misure disciplinari nei confronti di un lavoratore;
- il responsabile dell'Ufficio Legale, solo quando è opportuno adottare misure legali in relazione alle questioni segnalate;
- qualsiasi responsabile del trattamento dei dati eventualmente nominato;
- il Responsabile della Protezione dei Dati.

Quando gli eventi riportati nella comunicazione interessano altre società del Gruppo ROVI con cui l'informatore o la persona interessata ha un rapporto di lavoro, commerciale o professionale, il Titolare del trattamento dei dati divulgherà i dati alla società del Gruppo ROVI in questione, in modo da poter indagare sugli eventi, adottare misure correttive nella società o condurre qualsiasi procedimento disciplinare o penale eventualmente applicabile. Tale divulgazione è considerata conforme a un obbligo legale applicabile al Titolare del trattamento dei dati.

Il resto delle società del Gruppo ROVI tratterà i dati per le finalità descritte nella sezione "8.3. Finalità e basi giuridiche per il trattamento". Le basi giuridiche per tali finalità sono:

- la conformità agli obblighi legali in relazione alle entità del Gruppo ROVI che sono giuridicamente obbligate ad avere un Sistema Informativo Interno;

- svolgere una missione condotta nell'interesse pubblico nei casi in cui l'entità del Gruppo ROVI non sia obbligata ad avere un Sistema Informativo Interno ai sensi della legislazione applicabile;

- interessi legittimi, quando la segnalazione informa di violazioni delle procedure interne, delle politiche e dei regolamenti del Gruppo a proposito di comportamenti non inclusi nell'ambito di applicazione della Legge 2/2023.

7. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti attraverso il Sistema Informativo Interno saranno conservati in conformità alla legislazione applicabile. Nello specifico, i dati saranno conservati esclusivamente per il periodo necessario a decidere se avviare o meno un'indagine sulle questioni segnalate, che può essere un periodo massimo di tre mesi dal ricevimento della segnalazione, salvo in casi particolarmente complessi in cui il periodo può essere esteso al massimo per altri tre mesi. Una volta trascorso questo periodo, i dati personali saranno eliminati dal Sistema Informativo Interno.

Fermo restando quanto sopra, se a seguito dell'indagine vengono adottate misure disciplinari o viene avviato qualsiasi tipo di procedimento legale, i dati possono essere conservati in un ambiente diverso dal Sistema Informativo Interno per il tempo necessario a seconda della natura della misura adottata.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 26 della Legge 2/2023, tutte le informazioni ricevute nel Sistema Informativo Interno e dalle eventuali indagini interne risultanti devono essere conservate in un registro, garantendo in ogni caso i requisiti di riservatezza previsti dalla legge. Questo registro non sarà pubblico e il suo contenuto potrà essere consultato in tutto o in parte solo tramite una richiesta motivata da parte del tribunale competente, in una sentenza, nell'ambito di un procedimento legale e sotto la supervisione del tribunale. I dati personali contenuti nel registro non possono essere conservati per un periodo superiore a dieci anni.

8. Trasferimenti internazionali

Non sarà effettuato alcun trasferimento internazionale dei dati personali raccolti e trattati nel Sistema Informativo Interno a destinatari situati al di fuori dello Spazio economico europeo.

9. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di richiedere l'accesso ai propri dati personali, rettificarli o farli cancellare, limitarne il trattamento, opporsi allo stesso, nonché alla portabilità di tali dati nei casi previsti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati, inviando la propria richiesta all'indirizzo e-mail protecciónde datos@rovi.es.

Fermo restando quanto sopra:

- L'esercizio del diritto di accesso sarà limitato ai dati personali dell'interessato e i dati personali della persona che ha effettuato la segnalazione non possono ritenersi rientranti in tale diritto.
- Se la persona a cui si riferiscono le questioni descritte nella segnalazione dovesse esercitare il proprio diritto di opposizione, si presumerà che, salvo in presenza di prove contrarie, vi siano imperativi motivi legittimi che autorizzano il trattamento dei suoi dati personali.

Gli interessati possono altresì contattare il Responsabile della Protezione dei Dati del Gruppo ROVI all'indirizzo dporovi@rovi.es.

L'interessato, specialmente quando non ha potuto esercitare i propri diritti in modo soddisfacente, ha il diritto di proporre reclamo dinanzi all'autorità di controllo nazionale, che, nel caso di specie, è l'Agenzia spagnola per la protezione dei dati.

9. DISTRIBUZIONE E FORMAZIONE

Al fine di garantire la conformità alla presente Politica e facilitare la comprensione del Sistema Informativo Interno e l'uso del Canale Etico, ROVI distribuirà la presente Politica nel modo più ampio possibile tra le persone che vi sono soggette e stabilirà adeguati piani di formazione riguardanti, in particolare, il funzionamento e l'uso del Canale Etico.

10. APPROVAZIONE, MODIFICA E VALIDITÀ

La presente Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di ROVI nell'assemblea del 14 giugno 2023, previa consultazione con i legali rappresentanti dei lavoratori delle società del Gruppo ROVI, nella quale è attuata nei termini previsti dalla Legge 2/2023. La revisione della sezione relativa alla protezione dei dati personali è stata approvata nell'assemblea del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024.

Le eventuali modifiche alla presente saranno a loro volta approvate dal Consiglio di Amministrazione di ROVI.

La presente Politica entrerà in vigore al momento dell'approvazione.

11. VERSIONI DEL DOCUMENTO

Versione	Data di approvazione
1.0	14 giugno 2023
2.0	30 luglio 2024